

Savatteri Un delitto inspiegabile in Sicilia Torna Lamanna, giornalista detective per caso

■ 'Il delitto di Kolymbetra' è la seconda avventura di Saverio Lamanna, giornalista senza lavoro, sarcastico e realista e Peppe Piccionello sua spalla, confidente e mentore, personaggi nati dalla penna di Gaetano Savatteri. Irreverenti, appassionati e dissacranti, i due investigatori involontari indagano nella Valle dei Templi su un delitto misterioso. Questo romanzo è movimentato e dissacrante. L'autore usa una doppia chiave narrativa: da un lato un umorismo senza sosta, fatto di battute e controsensi che fustigano tutti i luoghi comuni più pop; dall'altro, una specie di Sicilia come metafora, specchio di un mondo di disuguaglianze e miserie. Una forma romanzesca di cronaca diretta dall'Isola, delle sue magagne, delle sue piaghe, del suo quotidiano affondamento nel

surreale di cui nessuno ha voglia di accorgersi. Sicilia alla Alfred Jarry: un posto assurdo dentro un mondo feroce. Tutto ha inizio quando il famoso archeologo Demetrio Alù viene trovato ucciso a Kolymbetra, il giardino incantato della Valle dei Templi di Agrigento. Un delitto inspiegabile, consumato tra mandorli, rovine e ulivi saraceni, sotto lo sguardo indifferente del Tempio dei Dioscuri. La morte di Alù scuote la comunità di studiosi riunita ad Agrigento per risolvere un interrogativo vecchio di secoli, il grande mistero della Valle: dove scavare per trovare l'antico tea-



tro sepolto mai venuto alla luce. «Eppure doveva esserci e anche bello grande, visto che Akragas contava trecentomila abitanti, era una delle città più importanti della Magna Grecia». Il giornalista Saverio Lamanna, disoccupato di successo, in trasferta dal suo buen retiro di Makari per raccontare una scoperta archeologica, si trova così a dover dipanare la matassa intricata dell'omicidio. Di intuito rapido, col vizio cronico della freddezza indisponente, Lamanna viaggia con l'amico Peppe Piccionello che a sua volta deve svolgere una piccola faccenda familiare, apparentemente semplice: rintracciare una giovane

parente che da qualche tempo non dà notizie di sé. Scomparsi lei e suo marito? Quasi. Una strana sparizione a intermittenza, molto incomprensibile. Una storia che sa di mafia. Ma la disincantata lucidità di Lamanna per la prima volta è offuscata da qualche affare di gelosia. Ad Agrigento è piombata la sua fidanzata Suleima, architetta a Milano, accompagnata dal titolare dello studio dove lavora. Non sarà facile per Saverio Lamanna continuare ad essere irriverente e appassionato, icastico e disincantato nel condurre le sue indagini svagate e serrate accanto a Piccionello: due investigatori involontari dotati solo delle armi dell'intelligenza e dell'ironia.

Gaetano Savatteri, 'Il delitto di Kolymbetra', Sellerio, 256 pagine, 14 euro

